VareseNews

Malpensa Express, le firme dei pendolari a quota 5 mila

Pubblicato: Martedì 3 Febbraio 2015

Non rallenta l'azione dei pendolari bustocchi e non solo su Trenord e sulle istituzioni affinchè la stazione di Busto Nord non perda la fermata del Malpensa Express, in particolare nelle fasce orarie protette. Prosegue la raccolta firme e l'azione sui social network ma senza disdegnare la propositività anche ai tavoli organizzati in questi gioni, come quello che si è svolto ieri sera in Comune a Busto Arsizio.

QUI TUTTI GLI ARTICOLI SULLA VICENDA

Il comitato pendolari Trenord Busto si è presentato preparato all'incontro tecnico organizzato dal sindaco Gianluigi Farioli in comune, lunedì 2 febbraio. Le cifre parlano da sole e sono esorbitanti: sono 5.083 le firme raccolte in due settimane sui vagoni dei treni e fra la cittadinanza, 876 i like sulla pagina di Facebook. Questi i numeri presentati dal portavoce del comitato, Amedeo Cocca, all'incontro in comune organizzato dal sindaco di Busto Arsizio per aprire un tavolo tecnico con Trenord e coinvolgere comuni limitrofi e provincia di Varese, ovvero tutto il territorio interessato dall'insensata scelta di togliere la fermata del Malpensa Express da Busto Nord.

Le cifre presentate all'incontro dimostrano che la lotta degli utenti Trenord non è un capriccio: esprime un disagio reale, sottolinea un impoverimento ulteriore di un servizio già insufficiente, evidenzia un problema di sicurezza a causa del sovraffollamento. Con il nuovo assetto, nella fasce orarie di maggior flusso di pendolari, il numero di treni diretti tra Busto e Milano Cadorna cala del 56%. «Chi lavora in centro o in Cadorna dovrà supportare un aggravio in tempo ed in costi per raggiungere la meta». Inoltre, la stazione di Busto Nord e quella di Busto FS rispondono a esigenze di viaggio differenziate, sia come bacino d'utenza locale (compresi i comuni limitrofi a Busto A.), sia come destinazione (zona di Milano). E in città «gli investimenti in parcheggi e collegamenti sono stati

fatti in funzione di questa segmentazione dell'utenza.

«In attesa di conoscere la proposta risolutiva che dovrebbe arrivare entro 15 giorni da parte dell'assessore regionale ai trasporti Alessandro Sorte, come è stato annunciato dal consigliere Luca Marsico intervenuto a suo nome, aderiamo alla proposta del sindaco Farioli di preparare un documento condiviso contenente la richiesta di non applicare il nuovo orario». I pendolari non smetteranno di raccogliere firme per chiedere il mantenimento almeno dello status quo, con possibilità di reintrodurre la fermata di Busto Arsizio in tutte le fasce orarie. Ricordiamo che chiunque fosse interessato, può contattare il Comitato all'indirizzo email comitatopendolaribustonord@gmail.com, su Facebook Comitato Pendolari Trenord Busto Arsizio, su Twitter, @pendolaribusto

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it